

CONTE & CERVICOMMERCIALISTI ASSOCIATI

PARTNER NELLA CRESCITA DELL'IMPRESA



Dott. Mario Conte
Ragioniere Commercialista
Revisore Legale

Dott. Dario Cervi
Ragioniere Commercialista
Revisore Legale

Dott. Giovanni Orso
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Castelfranco Veneto, 20 marzo 2020

Spett.li

CLIENTI

Rag. Pierluigi Martin
Consulente aziendale

Dott.ssa Monica Guarnier
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Dott.ssa Sara Martinazzo
Dottore Commercialista

Dott. Graziano Fedato
Esperto contabile
Revisore Legale

Dott.ssa Marta De Zen
Dottore Commercialista

Circolare n. 7 / 2020

FONDO DI GARANZIA PMI

Il Decreto "Cura Italia", approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 marzo 2010 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, ha confermato il supporto alle piccole e medie imprese, particolarmente colpite dal grave ed eccezionale turbamento dell'economia, riflesso dell'epidemia da COVID-19.

Tra gli strumenti individuati dal Governo per **sostenere le PMI e i professionisti** alle prese con i danni causati dall'emergenza Coronavirus, un ruolo di primo piano è ricoperto dal **Fondo di garanzia PMI**.

L'articolo 49 del D.L. "Cura Italia" adatta questo strumento di supporto alla crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria: in deroga alla disciplina ordinaria, per 9 mesi a far data dall'entrata in vigore del Decreto, le principali misure sono:

- **gratuità** della garanzia del Fondo;
- **eliminazione della commissione di mancato perfezionamento** per tutte le operazioni deliberate e non perfezionate;
- innalzamento dell'importo massimo garantito a **5 milioni di euro**.
Per importi massimi garantiti per singola impresa di 1,5 milioni di euro, la percentuale massima di copertura sarà pari:
 - per la garanzia diretta: all'**80% dell'ammontare di ciascuna operazione di finanziamento**;
 - per gli interventi di riassicurazione: al **90% dell'importo garantito** dal Confidi o da altro fondo di garanzia, a condizione che le garanzie da questi rilasciate non superino la percentuale massima di copertura dell'80%.

Si segnala che non sono state ancora precisate le garanzie che saranno concesse per **importi superiori a 1,5 milioni e fino a 5 milioni**. In questo caso, si ritiene che sarà applicata la **disciplina ordinaria**: le percentuali di copertura del finanziamento dovrebbero quindi essere **modulate in base al rating** ottenuto dall'impresa e dal professionista in sede di valutazione.

CONTE&CERVICOMMERCIALISTIASSOCIATI

PARTNERNELLACRESCITADELL'IMPRESA

Pertanto, saranno richieste garanzie:

- maggiori per interventi relativi a operazioni di investimento, per le imprese ed i professionisti con classe di merito bassa;
- inferiori per interventi relativi a operazioni di liquidità ovvero a breve termine e per le imprese ed i professionisti con classe di merito elevata;
- ammissibilità alla garanzia di operazioni di rinegoziazione del debito;
- allungamento automatico della garanzia nell'ipotesi di moratoria o sospensione del finanziamento, prevista per norma o su base volontaria, correlata all'emergenza Coronavirus;
- esclusione, per le operazioni di importo fino a 100.000 euro, del modulo andamentale ai fini della valutazione per l'accesso al Fondo.
La valutazione sarà fatta quindi esclusivamente sul modulo economico finanziario, consentendo così di ammettere al Fondo anche imprese che registrano tensioni col sistema finanziario in ragione della crisi connessa all'epidemia da Coronavirus.
Sono in ogni caso escluse le imprese che presentano esposizioni classificate come "sofferenze" o "inadempienze probabili" ai sensi della disciplina bancaria o che rientrano nella nozione di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- nessuna valutazione per nuovi finanziamenti di durata fino a 18 mesi e di importo non superiore a 3.000 euro erogati a favore di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni assoggettati la cui attività d'impresa sia stata danneggiata dall'emergenza COVID-19 (come da dichiarazione autocertificata ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000);
- possibilità di **cumulare la garanzia del Fondo con altre forme di garanzia**, anche ipotecarie, per operazioni di importo superiore a 500.000 euro e durata minima di 10 anni nel settore turistico alberghiero e delle attività immobiliari.

Tali disposizioni, ove compatibili, si applicano anche in favore delle imprese agricole e della pesca.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali Saluti

Conte&Cervi Commercialisti Associati